



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – COPIA

N. 132 DEL REGISTRO	Modifica regolamento Uffici e Servizi determinazioni
Data 09 dicembre 2020	

L'anno duemilaventi, il giorno nove del mese di dicembre alle ore 14,50 e seguenti, ai sensi del decreto sindacale n. 4 del 19/03/2020 come modificato dal decreto sindacale n.14 del 02/12/2020, in modalità videoconferenza, ovvero in presenza come sotto specificato si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Risultano presenti ed assenti:

		Presenti	Presenti in videoconferenza	Assenti
Cimino Veronica	SINDACO	X		
Paolo Gatta	VICE SINDACO	X		
Romei Danilo	ASSESSORE	X		
Francesco De Santis	ASSESSORE	X		
Montalto Pier Paolo	ASSESSORE	X		
Lorena Gatta	ASSESSORE	X		

Partecipa in presenza il segretario a scavalco dott. Mauro Andreone incaricato della redazione del verbale (art.97, c.4.a, del T.U. n. 267/2000),

Ai fini della validità della deliberazione si attesta che:

a) il Sindaco, il Segretario Generale e gli assessori sono presenti nello stesso luogo della riunione, ovvero sono contemporaneamente collegati in videoconferenza, ovvero in parte in video ed in parte in presenza ai sensi di quanto specificato nel decreto sindacale richiamato come sopra riportato;

b) tutti i presenti sono stati identificati con certezza dal sottoscritto Segretario Generale;

c) lo svolgimento della riunione è stato regolare, pertanto, è stato possibile costatare e proclamare i risultati delle votazioni;

d) tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti.

Presiede l'adunanza il Sindaco che, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concernente la regolarità tecnica, esprimono parere favorevole:

f.to in proposta Gabriele Di Bella

Il Segretario Comunale attesta che il parere non è dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

f.to in proposta Mauro Andreone

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri resi dai competenti Responsabili dei Settori ai sensi dell'art. 49 TUEL, come in essa espressi;

Visto il PEG approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 104 del 26.11.2019;

Visto il DUP approvato con Deliberazione di Consiglio numero 31 del 25 novembre 2020;

Visto il BILANCIO di previsione 2020/2022 approvato con Deliberazione di Consiglio numero 34 del 25 novembre 2020

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Dopo ampia discussione in merito,

Con unanime favorevole votazione resa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di Approvare l'allegata proposta di deliberazione.

Successivamente, stante l'urgenza, con separata unanime favorevole, votazione resa nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

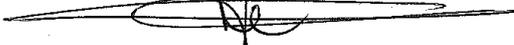
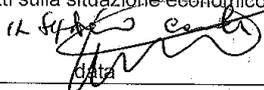
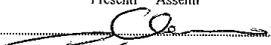
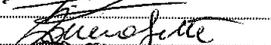
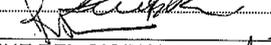
l'immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Città Metropolitana di Roma capitale)

Proposta di Deliberazione della Giunta comunale

ORGANO POLITICO PROPONENTE	DATA	SERVIZIO INTERESSATO
	09/12/2020	
OGGETTO Modifica regolamento Uffici e Servizi determinazioni		
Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), decreto legge n. 174/2012, che testualmente recita:		
<ol style="list-style-type: none">1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendono conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione		
Il Responsabile del Settore Interessato Gabriele Di Bella	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Firma: 	
Il Responsabile del Settore Economico Finanziario	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Firma: _____ data _____	
Il Responsabile del Settore	Si attesta che il parere non è dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente Firma:  data _____	
MEMBRI DELLA GIUNTA		DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA
1. VERONICA CIMINO - SINDACO	Presenti Assenti	
2. PAOLO GATTA		
3. LORENA GATTA		
4. FRANCESCO DE SANTIS		
5. DANILO ROMEI		
6. PIERPAOLO MONTALTO		
DATA 9-12-2020	ORDINE DEL GIORNO N.	132

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 prevede che gli Enti pubblici non economici possano ricoprire i posti disponibili utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre Amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione;
- l'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004) consente alle pubbliche amministrazioni, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di legge, l'effettuazione di assunzioni, anche utilizzando le graduatorie di concorsi pubblici approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate;
- che, secondo il parere espresso dall'ANCI in data 8/09/2004, il "previo accordo" previsto dall'art. 3, comma 61 della Legge 24/12/2003 n. 350 può avvenire anche successivamente all'espletamento della procedura concorsuale.

CONSIDERATO INOLTRE il parere formulato, su analogo quesito, dal Ministero dell'Interno in data 3/04/2009, il quale soggiunge, per completezza di informazione, che ai fini dell'utilizzazione della graduatoria di altro Ente dovranno essere rispettati i limiti ed i vincoli imposti dall'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, secondo i quali la graduatoria medesima deve essere in corso di validità e non può essere utilizzata per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del relativo concorso.

VISTI altresì:

- l'art. 14, comma 14 bis del D.L. 95 del 06 luglio 2012 (Spending Review), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non dispongano di graduatorie in corso di validità, possono effettuare assunzioni con le modalità previste dall'articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, anche con riferimento agli idonei di concorso presso altre amministrazioni;
- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 del 21 novembre dispone che: "In caso di mancanza di graduatorie proprie le amministrazioni possono attingere a graduatorie di altre amministrazioni mediante accordo [...]. La disposizione, per ragioni di contenimento della spesa, è applicabile per tutte le amministrazioni ed il previo accordo, che può concludersi anche dopo la pubblicazione della graduatoria, nasce dall'esigenza di condividere lo scorrimento della graduatoria da parte dell'amministrazione interessata con quella che ne è titolare che deve esprimere il proprio assenso. Deve trattarsi di graduatoria riguardante concorsi banditi per la copertura di posti inerenti allo stesso profilo e categoria professionale del soggetto da assumere;
- che la medesima circolare di cui sopra afferma al riguardo che: *"E' auspicabile, al riguardo, che si dotino di una specifica regolamentazione dello strumento improntata ai principi di trasparenza, imparzialità e buona amministrazione."*

PRESO ATTO dell'orientamento espresso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo dell'Umbria, con Deliberazione n. 124 del 11 settembre 2013 che ha definitivamente chiarito il problema interpretativo di cui all'art. 3, comma 61, della Legge n. 350/2003, relativo alla definizione e alla precisa collocazione del momento in cui effettuare *"il previo accordo tra le amministrazioni interessate"*, ai fini della legittimità dell'assunzione dell'idoneo della graduatoria del concorso bandito da altro Ente. Atteso che con il summenzionato orientamento, i giudici contabili al punto 2.3.4.4) della deliberazione n. 124/2013, hanno evidenziato che *"ciò che davvero rileva, ai fini della corretta applicazione delle disposizioni in rassegna, non è tanto (e non è solo) la data in cui le "amministrazioni interessate" devono raggiungere il "previo accordo", quanto piuttosto che l'accordo stesso (che comunque deve intervenire prima dell'utilizzazione della graduatoria) si inserisca in un chiaro e trasparente procedimento di corretto esercizio del potere di utilizzare graduatorie concorsuali di altri Enti, così da escludere ogni arbitrio e/o irragionevolezza e, segnatamente, la violazione delle cennate regole di "concorsualità" per l'accesso ai pubblici uffici"*.

DATO ATTO CHE:

- lo scorrimento di graduatorie concorsuali vigenti trova giustificazione nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi e attuando in questo modo i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa;

- la graduatoria dalla quale attingere deve riguardare posizioni lavorative omogenee a quelle per le quali viene utilizzata, per cui il profilo e la categoria professionale del posto che si intende coprire devono essere del tutto corrispondenti a quelli dei posti per i quali è stato bandito il concorso a cui si riferisce la graduatoria che si intende utilizzare;
- l'Amministrazione è comunque tenuta a rispettare i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza che debbono assistere ogni procedura di scelta della parte contraente nell'ambito del rapporto di lavoro da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche, principi che discendono direttamente dalle previsioni dell'articolo 97 Costituzione e che sono recati, quali corollari di questa previsione costituzionale, dall'articolo 35 del D. Lgs n. 65/2001, segnatamente per quanto attiene alle prescrizioni di principio dettate dal comma 3 di tale disposizione, ai sensi della quale, *"Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento (...)"*.

Dipartimento della Funzione Pubblica, nella circolare 5/20136, che commentava le modifiche che in quell'anno interessarono l'art. 36, comma 2, del d.lgs. 165/2001, introducendo le seguenti disposizioni: "Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato" 7. In quel contesto, Palazzo Vidoni evidenziò che gli enti che assumano a tempo determinato, invece che indire concorsi a tempo determinato devono attingere alle loro graduatorie efficaci per concorsi pubblici a tempo indeterminato, ovviamente - questo è l'avverbio utilizzato dalla circolare - rispettando l'ordine di merito

RICHIAMATO altresì quanto affermato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nella circolare 5/20136, che commentava le modifiche che in quell'anno interessarono l'art. 36, comma 2, del d.lgs. 165/2001, introducendo le seguenti disposizioni: "Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato" 7. In quel contesto, Palazzo Vidoni evidenziò che gli enti che assumano a tempo determinato, invece che indire concorsi a tempo determinato devono attingere alle loro graduatorie efficaci per concorsi pubblici a tempo indeterminato, ovviamente - questo è l'avverbio utilizzato dalla circolare - rispettando l'ordine di merito

FATTE PROPRIE le conclusioni della Suprema Corte di Cassazione che con la recente ordinanza n. 25986/2020 ha confermato, una volta per tutte, che le assunzioni degli idonei di graduatorie concorsuali devono rispettare l'ordine tassativo in cui essi figurano nella graduatoria utilizzata, principio valido sia per le assunzioni a tempo determinato che indeterminato;

VISTA la Legge n. 145 del 30/12/2018, art. 1, c. 361-365, che ha modificato e integrato le disposizioni in merito all'efficacia e la validità delle graduatorie dei pubblici concorsi per assunzioni a tempo indeterminato;

RAVVISATA pertanto la necessità di modificare le previsioni del regolamento degli uffici e servizi di cui agli articoli 53bis, ter e quater che non appaiono in linea con le previsioni e le interpretazioni della vigente normativa, predeterminando a livello generale rispetto a qualsiasi procedura di scorrimento di graduatorie di altri enti, i criteri che orientino in modo trasparente ed imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare da parte dell'Amministrazione comunale;

RICHIAMATO altresì l'art. 20 del medesimo regolamento che disciplina la nomina del nucleo di valutazione da parte del sindaco e ritenuto di dover modificare lo stesso anche in relazione alla necessità di ridurre la correlata spesa:

VISTA la deliberazione di C.C. n. ~~3~~ 2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio 2020/2022 ed i relativi allegati, immediatamente esecutiva;

VISTO l'art. 107 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale sono attribuiti ai Dirigenti tutti gli atti d'impegno;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U. approvato con D.Lgs n. 267, del 18/08/2000;

CONSIDERATO che sulle modifiche del regolamento non viene acquisito il parere di regolarità contabile non incidendo sul bilancio o sul patrimonio dell'ente

VISTI i pareri espressi in proposta riportati, ai sensi dell' art. 49 comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267, del 18/08/2000;

CON votazione unanime;

DELIBERA

- per le motivazioni di cui in premessa di approvare il nuovo testo degli art 53 bis e ter in sostituzione degli art. 53 bis, 53 ter e 53 quater, l'articolo 54 quater è abrogato, ed il nuovo testo dell'art. 20 del Regolamento degli uffici e servizi in sostituzione dell'art. 20 ad oggi vigente
- Le disposizioni di cui sopra costituiscono a tutti gli effetti modificazione ed integrazione delle vigenti norme regolamentari .

Con votazione unanime successiva

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

ARTICOLI DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI INTEGRATI E MODIFICATI

Art 20 nucleo di valutazione

1 Il Nucleo di valutazione, previsto dall'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000, assume tutte le funzioni inderogabili per gli enti locali previste dal D.Lgs. n. 150/2009 per l'Organismo Indipendente di Valutazione, salvo altre, ed è costituito da un esperto esterno con competenze in tecniche di valutazione e sul controllo di gestione. Alla sua costituzione provvede il Sindaco tramite decreto sindacale.

2 Il regolamento di funzionamento del nucleo è approvato da parte della Giunta.

3 Compito del Nucleo di valutazione è verificare la corretta ed economica gestione delle risorse del Comune, nonché la congruenza dei risultati gestionali con gli indirizzi e gli obiettivi politici di programmazione. Il Nucleo determina annualmente i parametri di riferimento del controllo anche sulla base delle indicazioni degli organi di vertice politici e a questi riferisce sull'andamento della gestione sia in corso di esercizio che al termine dello stesso.

4 Il Nucleo contribuisce inoltre all'adozione delle metodologie permanenti di valutazione del personale dipendente previo parere obbligatorio e vincolante sulle stesse, nonché alla graduazione dell'indennità di posizione delle P.O. e alla valutazione della retribuzione di risultato.

5

Il Nucleo svolge inoltre le seguenti attività : a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso; b) comunica tempestivamente le criticità riscontrate agli organi di competenza c) valida la Relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione; d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi secondo i disposti di legge, i contratti collettivi nazionali e i contratti integrativi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità; e) propone, all'organo di indirizzo politico-

amministrativo, la valutazione annuale dei Responsabili di settore e l'attribuzione ad essi dei premi; g) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità; h) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità. i) monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi del piano anticorruzione in collaborazione e supporto al responsabile anticorruzione

6 Il Nucleo di valutazione per l'espletamento della sua attività ha accesso a tutti i documenti amministrativi dell'Ente e può richiedere, oralmente o per iscritto, informazioni ai Dirigenti /Responsabili di settore

7 Il Nucleo di valutazione si avvale del sistema informativo del controllo di gestione per il monitoraggio delle performance

8 La durata del nucleo è coincidente al mandato del Sindaco, salvo revoca e resta in carica fino a nomina del sostituto e comunque alla chiusura della valutazione in corso.

9 Il compenso del del Nucleo è pari a non oltre il 33% del compenso del del Presidente del Collegio dei Revisori

10 Il componente del Nucleo di Valutazione non può essere nominato tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali svolti sul territorio dell'Ente negli ultimi tre anni ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

Art. 53-bis - Utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti

1. Al fine di rispondere ai principi di funzionalità e ottimizzazione delle risorse, così come prescrive l'art. 91 del T.U.E.L 18 agosto 2000, n. 267 ed in relazione al disposto dell'art. 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, per la copertura di posti vacanti disponibili, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità per qualifica, categoria e regime giuridico dei posti da ricoprire, l'Amministrazione può avvalersi della facoltà di utilizzare graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti alle condizioni e nel rispetto delle procedure disciplinate dai presenti articoli.

2. Le motivazioni alla base di tale scelta consistono nella semplificazione dei procedimenti di selezione; nell'economicità degli atti; nella riduzione dei tempi e dei costi occorrenti per l'assunzione dei dipendenti.

3. Ai fini di tale facoltà riconosciuta all'Ente, potranno essere prese in considerazione, in via prioritaria, le graduatorie approvate da parte degli Enti del comparto Regioni e Autonomie Locali ed in particolare dai Comuni e dalle Amministrazioni Provinciali.

Art. 53 TER - Modalità di utilizzo

1. L'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti può avvenire previo accordo con l'amministrazione interessata nel rispetto delle forme di reclutamento delle assunzioni previste nel P.T.A. vigente nel Comune di Rocca di Papa.

2. L'atto tra gli enti interessati che formalizza il suddetto accordo viene adottato con determinazione del responsabile del settore personale.

In particolare indica: la durata dell'accordo, il numero di assunzioni, le modalità operative di chiamata degli idonei e di comunicazione tra i due enti pubblici nonché gli eventuali rapporti economici tra gli Enti convenzionati

3. L'accordo prevede l'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato e/o determinato dello stesso comparto o di comparti diversi. In ogni caso dovrà esserci omogeneità tra il posto da coprire e quello in graduatoria. Il profilo deve essere lo stesso o, quanto meno, deve essere coerente, anche alla luce dei requisiti richiesti come titolo di studio.

4. Tra le graduatorie in essere che rispettano i criteri di cui all'art.53 bis comma 3, l'individuazione di quella alla quale attingere, previa stipula della convenzione avverrà sulla base del cd. "ambito territoriale" applicando il seguente ordine di priorità:

I → Enti locali aventi sede nel raggio di 50 km dal comune di Rocca di Papa (distanze Aci)

II → Enti locali appartenenti alla Regione Lazio;

III → Enti locali appartenenti alle regioni geograficamente limitrofe alla Regione Lazio;

IV → Enti Locali appartenenti ad altre Regioni d'Italia;

In caso di pluralità di graduatorie nel medesimo ambito territoriale si darà preferenza alla graduatoria più recente

5. Al fine di individuare la graduatoria si procederà come di seguito:

- il Servizio Personale procede via pec a formulare espressa richiesta di utilizzo di graduatoria a tutti i Comuni del Lazio nonché alle Amministrazioni Provinciali del Lazio;
 - in ipotesi di richiesta infruttuosa (negativa ovvero inevasa nel termine di gg. 15 dalla ricezione della pec) la medesima sarà estesa a tutti i Comuni capoluogo e a tutte le Amministrazioni Provinciali del resto d'Italia;
 - In presenza di Ente che dichiara disponibilità ad addvenire alla definizione dell'accordo e alla stipula della convenzione si prevede che, agli idonei della graduatoria individuata in applicazione dei criteri di cui sopra venga assegnato un termine di dieci giorni per comunicare la propria disponibilità in ordine alla assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato. La comunicazione avverrà presso la sede/indirizzo/Pec comunicato dall'ente cui la graduatoria si riferisce e al termine del procedimento che non prevede valutazione alcuna, si procederà all'assunzione del candidato, tra quelli che hanno comunicato la propria disponibilità, meglio classificato tra gli idonei.
 - Acquisito il consenso dal candidato individuato, il perfezionamento dell'assunzione rimane subordinato al rilascio di attestazione del Responsabile del Servizio Personale dell'amministrazione titolare della graduatoria che riporti l'indicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria del pubblico concorso con la precisazione se sia stato impugnato/proposto ricorso concluso o pendente, o se siano decaduti i termini senza che sia stato proposto alcun ricorso. Il solo avvio della procedura di impugnativa avverso la graduatoria del concorso costituisce motivo di diniego al consenso.
6. Il Comune di Rocca di Papa si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione dell'idoneo posizionato utilmente qualora vengano meno i presupposti e le condizioni di legge prescritte in materia assunzionale.
 7. In caso di richieste da parte di altri Enti di utilizzare graduatorie, a tempo determinato o indeterminato, approvate dal Comune di Rocca di Papa, il responsabile del Servizio personale sottoporrà le stesse alla Giunta con proprio motivato parere.
 8. A seguito di delibera di autorizzazione della Giunta, l'utilizzo della graduatoria dovrà essere disciplinata, a seguito di accordo con l'Ente richiedente, da apposita convenzione di contenuto coerente con quanto sopra previsto.
 9. L'utilizzo a tempo determinato presso altro Ente non pregiudica la posizione dell'idoneo o vincitore nella graduatoria dell'Ente detentore della stessa per assunzioni a tempo determinato o indeterminato. I candidati risultati idonei che, a seguito della conclusione del suddetto iter, non accettassero proposte di assunzione da parte di altro Ente non perdono il diritto ad essere chiamati ed assunti da questo ente.

Art 54 quater
(abrogato)

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL Sindaco
f.to Veronica Cimino

Il Segretario comunale reggente
f.to Dott. Mauro Andreone

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

In data odierna di aver inviato la presente deliberazione per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

Rocca di Papa, li 16/12/2020

Il Segretario comunale reggente
f.to Dott. Mauro Andreone

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Sig.ra Francesca Fondi incaricata per la pubblicazione certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno 17/12/2020 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Rocca di Papa, li 17/12/2020

L'Impiegato Incaricato
f.to Francesca Fondi

E S E C U T I V I T A'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 09/12/2020

○ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

Ovvero

● La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del c. 4 dell'art. 134 T.U.O.E.L. 267/2000

Rocca di Papa, li 16/12/2020

Il Segretario Comunale reggente
f.to Dott. Mauro Andreone

Copia